

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER I CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI LAVELLO TITOLARI DI ATTIVITA' COMMERCIALI E ALTRE ATTIVITA' IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 91 DEL 19.09.2021

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il Comune di Lavello, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n 91 del 19.09.2021 intende assegnare un contributo economico a fondo perduto ai cittadini residenti nel Comune di Lavello titolari di attività (indicate all'art. 2) che a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e quindi alla conseguente imposta sospensione della propria attività sia per disposizioni nazionali che regionali, hanno subito un calo di fatturato, con riferimento agli ultimi due anni di svolgimento dell'attività (2019 - 2020).

Il fondo stanziato è di € 25.000,00 e sarà erogato sulla base dei criteri stabiliti dal presente bando. Al suo esaurimento, l'amministrazione comunale si riserva la possibilità di rifinanziarlo, qualora disposizioni governative e/o regionali, dovessero imporre ulteriori misure di sospensione delle attività qui sovvenzionate.

Il presente bando individua, pertanto, i termini e le modalità per la presentazione delle istanze e fornisce le necessarie indicazioni operative per accedere al contributo.

ART. 2 – SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari sono i cittadini residenti nel Comune di Lavello, lavoratori autonomi con partita IVA e i titolari di imprese costituite sia in forma individuale che societaria, comprese le società sportive dilettantistiche dedite all'esercizio di attività sportiva/palestra, iscritte e attive nel Registro delle Imprese, e la cui attività rientra in una delle seguenti categorie:

- “esercizi di vicinato” non alimentare (superficie inferiore o uguale ai 250 mq);
- commercio su area pubblica in sede fissa;
- agenzie di viaggi, commercio porta a porta, taxi, noleggio con conducente;
- pubblici esercizi (bar, gelaterie, pasticcerie, ristoranti);
- servizi alla persona (estetisti, parrucchieri, tatuatori e piercing);
- servizi di toelettatura animali e similari;
- teatri, circoli e attività ludico ricreative;
- palestre, centri sportivi, attività sportive in generale.

Sono esclusi dall'erogazione del contributo comunale i titolari delle attività che non sono mai state sospese dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri succedutisi dalla data dell'11 marzo 2020 alla data di pubblicazione del presente bando, e inoltre le seguenti tipologie di attività: articoli per la casa e igiene personale, servizi di pompe funebri, articoli funerari e cimiteriali, farmacie, lavanderie, tintorie, attività di vendita di sigarette elettroniche, tabaccherie, commercio complementare alle attività di autoriparazione, o agli impianti di carburante, gli esercizi per puntate o scommesse, compro oro/argento e attività simili, distributori automatici, studi medici, studi professionali, sportelli bancari e/o dei cambiavalute, dei money transfers, dei venditori di prodotti finanziari, sale da gioco o biliardo, call center e le attività cessate alla data di presentazione del presente bando.

ART. 3 – REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI

I soggetti richiedenti il contributo al momento della presentazione della domanda dovranno essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi qui riportati:

a) Requisiti soggettivi:

- residenza nel Comune di Lavello del titolare dell'attività richiedente il contributo;
- iscrizione come imprese attive nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (IMPRESE);
- certificato di attribuzione Partita Iva (LAVORATORI AUTONOMI);
- aver subito una sospensione totale/parziale obbligatoria della propria attività in ragione delle disposizioni governative/regionali adottate per fronteggiare l'emergenza da COVID-19, con conseguente calo del fatturato appositamente certificato;
- possesso dei requisiti come previsti dall'articolo 71 del D. Lgs n. 59/2010;
- assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia D.Lgs. n. 159/2011.
- siano in regola con i versamenti di oneri tributari previsti in base alle leggi, regolamenti e disposizioni della amministrazione comunale.

I requisiti morali devono essere posseduti dal richiedente, legale rappresentante in caso di società, o dal titolare in caso di impresa individuale, e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Il possesso dei requisiti morali deve essere autocertificato dal legale rappresentante e da tutti i componenti del consiglio di amministrazione in caso di S.p.A. e S.r.l., dai sociaccomandatari in caso di s.a.s., dai soci in caso di s.n.c.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

b) Requisiti oggettivi:

I titolari delle attività richiedenti il contributo comunale devono essere cittadini residenti nel Comune di Lavello, la cui attività sia regolarmente autorizzata secondo le vigenti norme previste in materia.

Non sono ammesse ai contributi i richiedenti e le imprese:

- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i cui titolari, soci o amministratori abbiano in corso procedimenti ovvero siano destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente;
- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Qualora, a seguito del controllo della documentazione pervenuta, o successivamente all'erogazione del contributo, dovesse emergere la mancanza del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività o la mancanza del possesso di uno dei requisiti di cui sopra, si procederà al diniego o alla revoca del contributo, con conseguente richiesta di rimborso a favore del Comune di Lavello.

ART. 4 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE E MISURA DEL CONTRIBUTO

Il contributo economico erogato dall'amministrazione comunale di Lavello è destinato ai cittadini residenti nel suo territorio, titolari di una delle attività di cui all'art. 2 del presente bando.

I contributi sono assegnati in un'unica soluzione a tantum a fondo perduto.

Il contributo corrisposto è assoggettato a ritenuta di acconto del 4% ai sensi del DPR n. 600 del 29.09.1973 art. 28.

Il criterio utilizzato per determinare la somma da erogare è quello del calo del fatturato considerando il periodo temporale compreso tra il 01/01/2019 al 31/12/2020, confrontando e misurando quindi, il calo del fatturato dell'anno 2019 (01/01/2019 - 31/12/2019) rispetto all'anno 2020 (01/01/2020 - 31/12/2020).

La misura del contributo a fondo perduto sarà così determinata:

PERDITA DEL FATTURATO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO ANNO 2019 - ANNO 2020	CONTRIBUTO COMUNALE Deliberazione di Giunta Comunale n.91 del 19.09.2021
TRA IL 5% e il 20% COMPRESO	€ 250,00
TRA IL 20 % E IL 40% COMPRESO	€ 350,00
OLTRE L'40%	€ 500,00

La quantificazione della perdita di fatturato dovrà essere attestata dall'apposito modello di dichiarazione contenuto nella domanda di contributo, compilato in ogni sua parte e sottoscritto sia dal dichiarante che dal soggetto certificatore, il quale dovrà apporre anche il timbro di asseverazione.

Ai fini della valutazione della tipologia di attività, vale il principio della prevalenza.

Gli operatori economici residenti nel Comune di Lavello che, dal 1° gennaio 2020 alla data di pubblicazione del presente bando, hanno iniziato una nuova attività o, che sono subentrati ad attività già avviate e legittimate ad accedere al contributo, possono presentare l'istanza ed in questo caso è previsto un contributo a tantum pari ad € 250,00.

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza di contributo dovrà essere redatta sull'apposito modello allegato al presente bando, compilato in ogni sua parte, corredata degli allegati richiesti. La richiesta dovrà essere sottoscritta dal richiedente, legale rappresentante/titolare (anche digitalmente) con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, pena l'invalidità dell'istanza stessa.

La domanda dovrà pervenire, entro e non oltre il **03.12.2021** (farà fede la data dell'invio della PEC) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, (a pena di esclusione) esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo: info@pec.comune.lavello.pz.it riportando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "RICHIESTA DI CONTRIBUTO ECONOMICO A FONDO PERDUTO – SETTORE COMMERCIO ED ALTRE ATTIVITÀ".

Le domande trasmesse prima della data di pubblicazione sulla home page del Comune del presente bando saranno dichiarate inammissibili ed escluse dalla procedura.

La presentazione dell'istanza comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni e obblighi previsti dal presente bando pubblico.

ART. 6 - PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno erogati a seguito di formale istruttoria e saranno assegnati in **ordine cronologico di arrivo delle corrispondenti richieste** fino ad esaurimento del Fondo Comunale. **Per l'indicazione dell'ordine cronologico, farà fede la data riportata nella ricezione della mail di posta certificata.** La domanda di contributo, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere presentata a decorrere dalla data di pubblicazione del bando in oggetto. La sua eventuale incompletezza, dovuta alla mancata compilazione di dati in essa richiesti o, alla mancanza di documenti richiesti e non allegati, potrà essere sanata entro e non oltre **3 giorni** dalla richiesta d'integrazione che l'ufficio responsabile dell'istruttoria recapiterà all'indirizzo PEC indicato nella domanda del soggetto richiedente.

I contributi saranno concessi fino ad esaurimento del fondo comunale (euro 25.000,00).

La valutazione delle istanze di contributo, nonché l'accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti, verrà svolto da una Commissione appositamente costituita, composta da tre componenti e presieduta dal Responsabile del procedimento, secondo l'ordine cronologico della loro presentazione. La somma del contributo assegnato sarà versata tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato nella domanda. L'elenco dei soggetti beneficiari, nonché l'ammontare dei contributi concessi, saranno pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale secondo l'osservanza delle vigenti norme sulla privacy.

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, ogni altra comunicazione al richiedente in merito all'esito del procedimento di concessione del contributo richiesto.

ART. 7 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Lavello dispone la revoca del contributo concesso qualora sia verificata - successivamente all'erogazione - l'assenza di uno o più requisiti del soggetto beneficiario, ovvero la documentazione prodotta risulti irregolare per fatti imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili.

ART. 8 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

La domanda di partecipazione al bando in oggetto ha efficacia di autocertificazione e di autodichiarazione dei fatti e stati in essa dichiarati in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000. Le dichiarazioni e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art.75 del D.P.R.445/2000 (decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

Ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta, in qualunque tempo, la revoca del contributo assegnato.

Il Comune si riserva di inviare copia della domanda e delle dichiarazioni rese per l'erogazione del contributo economico alle altre amministrazioni competenti per gli opportuni approfondimenti e controlli.

ART. 9 – REGIME DI AIUTO

Per i soggetti beneficiari indicati all'art. 2 del presente bando, il contributo una tantum – in considerazione della modicità dell'importo e della platea dei destinatari, ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, atteso che affinché si realizzi tale fattispecie devono verificarsi contestualmente le seguenti quattro condizioni:

che la fonte delle risorse sia pubblica;

che ci sia un vantaggio per le imprese o comunque per dei soggetti che svolgono attività di impresa;

che l'aiuto falsi la concorrenza;

che l'aiuto produca effetti distorsivi sugli scambi tra Stati membri.

Per quanto innanzi, non occorre procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro nazionale di aiuti di Stato, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 12 della L. 241/9 e dei soggetti percettori, ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

Si precisa, inoltre, che tale "indennità una tantum" - costituendo un ristoro di modico importo ai danni subiti a causa dei lockdown per attività non in concorrenza a livello transnazionale – non sarà soggetta a rendicontazione da parte dei beneficiari.

Si precisa, infine, che dato l'esiguo importo e la precipua finalità del contributo una tantum di cui al presente bando, lo stesso è cumulabile con ogni altra forma di sovvenzione, contributo o aiuto.

ART. 10 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS 196/2003 E S.M.I.

I dati personali comunicati al Comune di Lavello (PZ) saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento n.679/2016/UE del D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018.

Il trattamento dei dati personali avviene attraverso l'utilizzo di strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Lavello.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Lavello si riserva di ritirare la procedura o di non procedere alla sua conclusione per motivate ragioni di interesse pubblico.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore VI – Servizi Finanziari del Comune di Lavello dott.ssa Filomena SASSONE.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, nonché sul sito internet www.comune.lavello.pz.it.

Per ricevere maggiori informazioni sul presente bando è possibile contattare l'UOA Patrimonio, tributi ed economato del Comune di Lavello ai seguenti recapiti:

- tel. 0972 80241;
- e-mail all'indirizzo: tributi@comune.lavello.pz.it;
- PEC: info@pec.comune.lavello.pz.it

Il Responsabile del Settore VI – Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Filomena SASSONE